MARROCIAZIONE ARE AREA In Udinesa domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci protettori un anno L. 24 per gli altri soci L. 18 semestre, trimestre, mese - in proporzione Per l'Estero aggiungere le spese postali.

giorni a al-

SAVIO

realla

e, bel-

uesta

non

done

Pro II

Ca.

ı, fa

lella

spe-

rire

ora 🖁

echio

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

INSERZIONI Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. il ricavono unicamonte presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Emporto Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

VOLI DI FANTASIA

Per la lettera del Papa al Negus, di cui il Presidente del Consiglio to ringraziava con parole di riconoscenza rispondendo ad una interrogazione nella tornata dell'altro jeri alla Camera, si ridestarono in Italia voci di subite modificazioni nella politica ecclesiastica. Si disse che il Governo, per esprimere la sua gratitudine a Leone XIII, rinun. cierebbe : l regio placet ed all'exequatur; si aggiouse che il Papa abolirebbe il non expedit; per cui sinora si impedi si cattolici italiani di compartecipare alla vita politica.

Or noi che tante volte abbiamo pur desiderato, apertamente e schiettamente, la conciliazione e dichiarato di rimet. terla alla benefica azione del tempo, non possiamo ritenere che ad un tratto, ne' rapporti tra il Governo ed il Valicano, possa avvenire così radicale mutamento. Quindi certe ipotesi d'immediata conciliazione reputiamo essere voli di fan

Però evidente è come il mutamento si sta preparando per un avvenire forse non molto lontano. D.fatti nello stesso risveglio cattolico si annota la tendenza ad accostarsi alle costumanze ed a metodi della società civile, a lo stesso giovarsi delle Leggi della libertà, come or fanno i Clericali, accenna al desiderio d'uscire da quello stato di negazione che sinora il tenne appartati.

Or lo Stato, per quanto gli spetta, dee mirare a togliere al più possibile le cagioni di antipatie e ad impedire nuovi inasprimenti ne' suoi rapporti con la Chiesa. Così il Ministero presente, ad opera del Guardasigilli, ha dato corso al riconoscimento di nuovi Vescovi; così, anche prima di esso, si aveva studiato di scemare gli attriti fra le due potestà, e di non contrariare il sentimento di religiosità delle mofti tudini.

E credismo che si continuera a questo modo, aspettando dal tempo un modus vivendi più consentaneo agli scopi della società civile estiella società religiosa, anche senza mutare la Legge sulle guarentigie per venire ad una specie di Concordato u di conciliazione diplo-

matica. Tutto ciò col tempo avverrà ; ma sùbiti mutamenti nella politica ecclesia stica dell'Italia li riteniamo, almeno oggi, voli di fantasia.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

LA STORIA DI UN DELITTO

(Libera versione dal francese)

Ma fatalmente le cose andarono male. Il locale era come suol dirsi, troppo screditato, e non fruttava neauche le spese. Pietro Mène e sua moglie cerca rono invano di rialzarlo, e non avendo alcun capitale di riserva si trovarono ben presto, nel più grande imbarazzo, e l'ex operajo si vide costretto un giorno presentare i suoi bilanci.

Erano allora tre anni dacchè Amalia Benois, si chiamava la signora Mène, e l'incanto dei primi mesi si era da ben

lungo tempo dissipato.

Amalia non aveva punto tardato ad accorgersi del carattere debole ed irresoluto del marito, e come tutte le nature assolute e pronte, ella non poteva amare che qualcuno di più asso luto ancora di lei, la cui energica volontà sapesse padroneggiare la sua.

Ella sentiva che le sarebbe dolce di farsi la schiava di un tal essere imma ginerio, al quale il suo spirito vagabondo si compiaceva di pensare.

Quante volte, nella sua adolescenza non si era ella entusiasmata per quel banditi leggendari di cui aveva letto le gesta, invidiando la sorte di quelle donne

Parlamento Nazionale.

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

Scnato del Regno.

Seduta del 3. - Presidente FARINI.

Continuasi a discutere il progetto di legge sull'ordinamento dell'esercito.

Parlano: il generale Mezzacapo e Saracco, contrari; il ministro R cotti per rispondere alle loro obbiezioni.

Camera dei Deputati.

Seduta antim. del 3.

Presiede il vice presidente BONACCI. Approvansi i 34 articoli della legge sul credito fondiario.

Discutesi poscia il bilancio della ma-

che vengono molto applauditi dicendo cose vere e sentite da moltissimi. Pantano presenta il seguente ordine

«La Camera invita il governo a presentare entro il 1896 un disegno di legge che modifichi le attuali disposizioni del regolamento e del codice per la marina mercantile affinche le condizioni dei bastimenti addetti al trasporto

del giorno:

Seduta pom. — Presiede VILLA.

nazionale. (Bravo! Bravo!) »

degli emigranti rispondano meglio alle

esigenze della igiene e della economia

Svolgonsi alcune interrogazioni; dopo di che il deputato Del Belzo svolge, a nome anche di parecchi altri che l'hanno firmata, la seguente proposta di legge:

Art. 1. - All'articulo 123 della legge 10 febbraio 1889 testo unico della legge comunale e provinciale è sostituito il seguente: — « Il Sindaco è eletto dal « Consiglio comunale del proprio seno « a scrutinio secreto. — Il sindaco dura « in ufficio tre auni ed è sempre riea leggibile.

« Art. 2. - I sindaci presentemente cin carica in virth di decreto reale, « durano fino allo spirare del triennio g in corso, In caso di vacanza il Cona siglio comunale sara convocato nel « termine di giorni quindici per ipro-« cedere alla elezione, giusta l'articolo « 1. della presinte legge.

Consenziente Di Rudini, viene preso in considerazione.

Fra vivissimi incidenti si discute la convalida delle elezioni nei collegi di Ostiglia, Comacchio e Serra di Falco (deputati Groppi, Melli e Rosan); e si finisce con l'approvare tall: elezioni, come la Gunta proponeva. I tre, furono eletti malgrado non avessero presentato le dimissioni da Deputati provinciali sei mesi prima, come la legge prescrive.

Quindi, accettando ancora la proposte della Giunta per le elezioni, si dichiara nulla con votazione per appello nominale - pure fra incidenti assai vivi, l'elezione del collegio di Nuoro (deputato Penna).

Si riprende poscia la discussione del bilancio dell'interno; e se ne approvano capitoli da 44 a 58.

Sul 59. Servizi segreti, paria Imbriani che vorrebbe f. ssero questi fondi sottoposti al sindacato di una commissione

da essi amate, pronte a soddisfarne ogni

menomo desiderio.

Fra gli avventori frequentanti lo spaccio de vino dei cor jugi Mène, uno solo si distingueva fra gli altri per il suo spirito, la parola che trascinava, per la risolutezza dipinta sui tratti smunti alquanto del volto, per la cupa energia, quasi selvaggia che vi si leggeva negli occhi. Desso chiamavasi Zamelec.

Vedendolo, Amalia comprese tosto di aver incontrato colui ch' ella avrebbe dovuto amare, e l'avventuriero intelligente s'accorse ben presto dell'impressione da lui prodotta.

Risolse quindi di approfittarne, giudicando con nu colpo d'occhio securo tutto il partito che ne poteva trarre.

La govane, d'altronde, non gli era punto indifferente; egli anzi al contrario la trovava bella e la desiderava.

Egli raggiunse prontamente lo scopo. Dopo qualche esitazione, causata da leg geri scrupoli, ultimi avanzi dei buoni principi instillatele da parte del padre e della madre, Amalia cedette, ed i baci appass'onati ed ardenti dell'amante, fecero dimenticare l'affetto timido e riservato del marito.

All'indomani della sua caduta, la signora Mène provò un po' di vergogna, ma orama: era troppo tardi, e quand'anche le fosse stato possibile di indietreggiare non l'avrebbe voluto: ella aveva assaggiato il frutto proibito ed erale rimasto nel palato il sapore; nmai ella apparteneva tutta quanta al suo amante, accorgendosi con sorpresa che

parlamentare; e Cerutti, che ritorna sull'argomento della massoneria, la quale vorrebbe fosse obbligata come tutte le altre Sicietà a deporre i propri statuti presso le autorità politiche e l'elenco dei propri soci; ad uscire, in una parola, dal mistero in cui si avvoige.

IN AFRICA.

Il seppellimento nel campo di Adua. Si ha da Massana 3 /Ufficiale/:

Il seppellimento sul campo di battaglia procede regolarmente. Il giorno 30 maggio fureno sepolti 1072 bianchi e 30 indigeni.

Nel giorno 1 giugno altri novecento Parlano Santini, Pantano e Bettolo cadaveri di bianchi e centoquaranta quattro di indigeni, dei quali non si potè fare l'indentificazione perchè tutti spogliati.

Consegna di prigionieri. — Uno sfuggito.

Al tenente colonnello Arimondi fu rono consegnati altri prigionieri e cioè un caporal maggiore, un caporale ed un soldato.

Un capo della baia D'Anfi'a condusse per mare a Massaua il caporale Fiore Michele del 16.0 battaglione distretto di Sassari sfuggito dalla colonna prigionieri al sud di Macalle.

Voci di un telegramma di Monelik al Papa.

Ieri mattina venne diffusa la voce a Roma dell'arrivo di un telegramma di Menelik ai Papa, col quale il Negus gli annuuziava che aveva posto in libertà tutti i prigionieri italiani.

Quantunque la voce fosse inesatta e prematura, pure produsse un'impressione immensa suscitando alla Borsa ed alla Camera i più lieti commenti. Alla voce suaccennata deve riferirsi

senza dubbio il seguente telegramma inviato jeri sera da Roma all' Unione di Bologna:

« Menelik ha ricevuto la lettera Pon tificia, in seguito alla quale ha concesso la libertà a tutti i prigionieri Italiani n.

Baratieri partito per l'Asmara.

Il generale Baratieri, accompagnato dal comandante dei carabinieri di Massaua, è partito alla volta dell' Asmara, ove alloggia in una stanza del palazzo del Comando fino all' esito del giudizio. Al momennto della partenza Baratieri terra senza provare orribili strazi.

era tranquislo. Ha portato pochi effetti di vestiario e biancheria in una valigia insieme alle

Per l'abolizione della stato di guerra.

Appena compiute le opere di fortificazione che il generale Baldissera considera-necessario per difendere la linea di confine Mareb-Belesa Buna, verrà abolito lo stato di guerra nella Colonia Eritrea.

Per la rinnovazione di un trattate stipulato nel 1843 con il Re dello Scioa.

Judet nel Petit Journal, considerando che il trattato di Uccialli oramai è lettera morta, propone di rimettere in vi-

dal giorgo innanzi soltanto ella aveva imparato a conoscere l'amore.

Tuttavia, talvoita, la fiducia che sempre nutriva in lei il marito, le era cagione di rimorso. Uno scrupolo l'assahve, di ingannare a quel modo l' nomo dolce e buono che la collocava così in alto nella sua stima; l'uomo cui non aveva sfiorato la mente neppure il sospetto il più lontano.

Ma tutto ciò non fu infine chè una impressione passeggera, che le carezze del guascone avevano bentosto distrutto.

D'altronde, ella evitava con la massima cura ill compromettersi, e non dava appuntamento a Zamelec che in un quartiere molto iontano dal suc.

Una indiscrezione avrebbe potuto perderla. Bastava che un' amico del marito, incontrandola, cercasse, per curiosità, di sapere dove ella recavasi così.

Non già che temesse le collere del marito, ma le avrebbe incresciuto assai procurargh un dispiacere.

Ella giungeva dunque ansante all' appuntamento, guardava intorno a sè prima di varcar la soglia della porta per veder se fosse stata seguita, e saliva le scale, conducenti alla stanza dove Zamelec l'attendeva, non senza che il cuore le battesse forte nel pette.

Del resto, quelle emozioni le piacevano; esse rompevano la monotonia della esistenza, e fra le braccia dell'a mante ella dimenticava l'universo.

- Giurami, le diceva ella talvolta, che mi amerai sempre, Egli giurava.

gore il trattato firmato da Rochet D' Hericourt, inviato di Luige Filippo, con Sahie Sallassi, re dello Sesoa, nonno di Menelik, il 7 giugno del 1843 : trat tato mai abrogato. L' articolo primo di quella convenzione

dice : « Vista la conformità della reli gione fra le due nezioni di Francia e dello Scioa, il Re dello Scioa usa sperare che in caso di guerra coi mussulmani od altri stranieri, la Francia considererà i nemici dello Scioa come nemici suni, » L'articolo terzo dice:

al francesi residenti allo Scios, saranno considerati come i sudditi più fa voriti, per cui oltre i loro diritti, godranno di tutti i privilegi che potranno essere accordati agli altri stranieri ».

Gli ascari mutilati.

Commoventi ragguagli sull'arrive degli apparecchi ortopedici.

Roma, 3. Il Messaggero pubblica un'intervista col cavaliere Invernizzi, ortopedico, reduce dall' Africa. Eccone punti più interessanti. L'Invernizzi dice:

« Impiantai un laboratorio in una baracca che sorge alla falde d'una collinetta, sulla quale sono grandi e spaziose capanne di ras Alula. I mutilati souo ricoverati alla baracca Tuselli. Saranco circa 250, quasi tutti mutilati al piede sinistro ed alla mano destra; qualcuno per errore fu muniato al piede destro ed alla mano sinistra. »

Spiega quindi con particolari noti. come il carnefice fa le mutilazioni. E

continua:

« Scels: l'apparecchio Beaufort, che ritengo il più completo per quella gente. Oitre alla grande resistanza, è semplicissimo, e, in caso di guasto, anche gli indigeni possono accomodarlo.

« Trovai due mutilati degli anni uddietro, che portavano già alle gambe un rozzo apparecchio di loro invenzione, formato d'un pezzo di tronci d'albero scavato sino alla corteccia e ricoperto di pelle rossa, terminante in una guaina, che si stringeva intorno alla gamba. Questo apparecchio primitivo serviva solo per livellare le due gambe, ma era completamente inutile per camminare. Malgrado gli stracci dei quali l'apparecchio era riempito, il moncherino, per l'attrito, presentava un'esulcerazione permanente, dimodochè i poveretti non potevano poggiare la gamba destra a

« Procedevano perciò a saltelloni, poggiati sovra un bastone. Quando ebbi applicato loro l'apparecchio Beaufort, sembrarono rinati, invocando sul mio capo tutte le benedizioni celesti. Si diedero a camminare senza bastone.

« Feci percorrere ai due indigeni il chilometro che separa il villaggio dalla baracca ospedale, a passo rapido, alla scopo di farmi accompagnare da loro u di far vedere ai mutilati come avrebbero camminato in avvenire.

« Trovai emozione vivissima entrando nell'ampia baracca popolata da quegli infelici, assistiti amorosamente dalle loro donne. Subito si sparse la voce che era giunto un uomo inviato dal Re d'Italia per rimettere le mani ed i piedi. Molti

- Sai tu? soggiungeva dessa, io sento di non aver giammai amato e di non amare altri che te. Se io ti perdessi, o diverrei pazza o morirei.

Egli rideva allora, del suo riso strano, e la rassicurava con dei baci.

Infrattanto Pietro Mène incominciava ad accorgersi dell'indiferenza di sua moglie. Etta gli testimoniava ancora un po' di affezione e sotto l'influsso della Sua felicità, dopo ciascuno dei suoi convegni, allegra e ridente, gli sguardi vividi, lo abbracciava con effusione come se avesse creduto ancora abbracciare l'amante; ma maigrado la sua semplicità, egli sentiva che quei baci non erano a lui consacrati, egli la vedeva fredda, sopportando non senza tedio quelle prove di tenerezza, volgendo al trove il capo per evitare il contatto delle labbra di lui, e il suo cuore provava una stretta amara.

Egli comprendeva ch'ella non aveva più amore per lui, ed incupace, comkera, di un grande sforzo per ricercarne la causa, sollriva senza dolersene. Gli affari del resto, assorbivano tutti i suci pen-

Fra gli avventori dell' esercizio, quegli ch' egli trattava con meno alfabilità, era Zimelec. Egli gli era antipatico; tuttavia fino a quel giorno in cui l'abbiamo veduto entrare nel momento istesso in cui il guascone stava abbracciando Amalia, egli non si era mai accorto di nulla che potesse in qualche modo rgli balenare la verità delle cose.
Vedendoli così vicino l'uno all'altra, (Continua.) furgii balenare la verità delle cose.

a stability induces a supposed and busy be-

fra quei poveretti, sollevandosi a stento sui loro giacigli di pagira, gridarono: Viva Umberto! Viva il Negus d'Italia! Donne e bambini mi si aliollarono: intorno, baciandomi le mani, le vesti; ciascuno voleva a forza trascinarmi presso il suo caro.

u Qualcheduno, vedendo l'apparecchio che avevo applicato ai due indigeni, rimase poco soddisfatto; credeva che io portassi piedi a mani di carne l

« Per le mani sto studiando un apparecchio che possa permettere a questi infelici, quando usciranno dall' ospedale, di fare qualcosa d'utile.

« Ai mutilati venne distribuita già una somma di lire 600 ciascuno sull'oblagione reale; altre 300 o 400 1 re toccheranno loro nella ripart zione delle somme raccolte in Italia. Mille lire laggiù rappresentano il benessere.

« Questi infelici possono darsi alla pastorizia, posseno guidare le carovane, perchè la mano che sto studiando permetterà laro di reggere il muletto.

« Nessuno fra i soldati bianchi fu mutilato dal nemico. Vi sono otto o dieci italiani, al quali fu dovuto amputare qualche dito in seguito a gravi ferite riportate. »

L'Invernizzi termina lodando l'abnegazione del capitano medico Cavazzani e del tenente Mozzetti, ora promosso capitano medico per merito di guerra, i quali da soli sono preposti alla cura di 250 mutilati.

Viticultori usate la Nefosina

Tanto per variare.

Una cometa critica — Gli astronomi aspettano con grande ansietà l'imminente ritorno della cometa di Brock la quale, secondo le ultime osservazioni del prof. Bauschinger, al 1 giugno 1896 si trova a 331 gradi, 49 minuti e 15 secondi dalla linea d'ascensione, 19 gradi di dechnazione meridionali n sorge alla 1 e 30 minuti ant. La cometa si avvicina sempre più alla terra ed al sole e fra poco diventerà uno del più interessanti oggetti di osservazione cosmica.

Questa cometa è periodica e dal 1889 fa il suo giro intorno al sole in 7 anni e 26 giorni. L'interesse, con cui gli astronomi attendono la sua apparizione, è giustificato dal fatto che al 4 agosto 1889 successe nell'interno della cometa una grande catastrofe. In quel giorno la cometa si spezzò in quattro parti e l'avven mento fu osservato da prima dall'osservatorio di Lick in California e poscia verificato dall'osservatorio viennese. Questa volta il grande in teresse sarà concentrato sui pezzi che nell'agosto 1889 si staccarono dalla cometa originaris. Comparirà essa sola o sarà seguita dalle altre comete, che chiameremo figlie? La questione tanto importante per gli astronomi, sarà tra breve sciolta.

Il Redi della Nocera consiglia il largo uso.

egli aveva provato un colpo violento al cuore e si era fatto di un subito pallido pallido in viso; epperò era riuscito a dominar il suo dolore, preferendo credere, malgrado l'evidenza, alla innocenza di Amalia.

Del resto, egli si sapeva pusillanime, ed incapace quindi auco in presenza di una infedeltà, di uccidere o di cacciar da sè quella donna che gli era sempre parsa superiore a lui l

Uno scandalo avrebbe ispaventato la sua timorata natura: battersi con un uomo da Amalia preferitogli, metter in mostra il proprio disonore, gli sarebbe sembrato ancor peggio dello stesso disonore.

I mariti di questo genere, sono men rari che non si pensi. Quante volte per debolezza d'animo, quando non sia per interesse, non sopportano dessi la presenza dell'uomo, colpa del quale soffrono e divorano in silenzio, il loro affranto!

La partenza di Amalia lo impensieriva assai, ma ella gliene aveva pur fatto comprendere la necessità, e quindi egli vi si era sottomesso. Egli avrebbe poi desiderato d'ora innanzi una vita allatto tranquilla Non dotato di energia, senza forza per lottare contro gli avvenimenti che il colpivano, e riconoscendo. nella moglie dei gusti del tutto indiffe. renti dai suoi, benchè triste nel vederla partire, egli confidava in lei circa all'e. ventualità future.

THE COUNTY OF THE PROPERTY OF THE POPULAR

II frate

Era stato raccolto da un monaco, durante una inondazione, mentre atterrito, piangendo, tremando, chiedeva ad alta voce la madre a quelle onde torbide che gliel' avevano rapita per sempre. Sovra un mucchio di sassi, ultima rovina della casupola, resistente aucora ai flutti mercè un grosso tronco di quercia, che, sbattuto dall'orribile forza, s'era arenato là presso e faceva da diga sviando l'impeto furibondo delle ondate — egli era rimasto parecchie ore gridando così, fino a che la barca della salvezza, gu data da uno dei monaci del vicino convento, che in quelle tristi giornate avean fatto miracoli, era giunto a liberarlo.

- La mamma l strillò il piccine, appena il frate lo pigliò nelle braccia.

— La troverai ai convento — disse quegli, sperando che veramente il piccino la dovesse rinvenire fra le donne strappate alla morte.

Ma la madre non c'era, e invano quella cresturina la chiamò, invano gettò grida a razianti nel suo primo ed immenso dolore.

Egli rimase al convento. Gli misero una tunica lunga, una specie di saio, così ch'egit pareva un minuscolo frate; e lo tennero lassù, facendogh fare alcuni servigi, abituandolo a risponder messa e ad aiutare i religiosi nelle cerimonie e nelle funzioni di chiesa; istruendolo appena quel po' che bastava per la lattura dei libri sacri.

Quel brusco passaggio dalla vita libera dei campi alla clausura, dalle carezze materne, perdute per sempre, alla austernia di quell'ambiente monastico e di quelle persone severe, taciturne, oranti, non gli sembrò penoso. Esso costituiva sempre qualche cosa di meno triste di quel terrore angoscioso al quale l'avevano strappato. La catastrofe della casa, la violenza con cui era stato pri vato de' suoi affetti pù belli, aveau contribuito a dargli una precuce serietà, come una preparazione a qualta vita di clausura. Neile preghiere, nell'usser vanza delle regole, nelle lunghe ore passate forzatamente e silenziosamente entro la chiesa, la serietà s'era completata con le assurzioni ascetiche, con le contemplazioni religiose, delle quali egli, appena fu in grado, intul tutta l'altezza, così che quando passò da novizio u frate, non c'era forse monaco nei conventi della terra più perfetto di Frate Alfec.

Se non che, fra lui ed i compagni, c'era una differenza grande, una differenza d'origine. Erano, gli altri, quasi tutti, nomini che inngamente aveano veduto e provato il mondo, ritiratisi nella quiete del chiestro o per dimenticar dolori, o per espiare colpe, o per chiedere, nelle macerazioni e nella penitenza, a Dio quei perdono che gli uomini non avevano loro saputo concedere.

Cosicchè quando usciva dal convento per la questus, o per altri bisogni della comunità, là dove i compagni suoi chinavano li occhi, egli li apriva; là dove essi passavano come automi, sordi e impassibili, egli tendeva gli orecchi. Gli faceva bene, la vista lontana delle montagne ereste e cerusee, e del piano solcate dal fiume rilucente al sole come una capricciosa faccia di metallo terso; e contemplava con estatica compiacenza, il verde degli alberi, i fiori sparsi a mucchi sui prati dalla mano D vina, quasi in segno di benedizione per tutta la terra. Le corone dei fiori campestri, che a volte raccoglieva, tornando al convento per adornare gli altari, gli cagio. navano rapimenti inesprimibili : quelle

Market British Control of the Contro II. Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LEGGENDO «ROMA»

DI E. ZOLA.

Pietro Fremont arriva nella città eterna con la fede in una religione no. vella. Nauseato dallo spettacolo degradante ed immondo di Lourdes, sognò altri orizzonti, altri ideali: sembra l'immagine del popolo bambino il quale entri in un mondo conosciuto, ne indaghi le occulte piaghe ed esca ritem. prato dal fuoco che distruggendo purinca.

Arriva con la follia sublime del cristianes mo apportatore di giustizia e di fraternità, si pasce di gloria antica e rimane travolto dalla corrente fredda, triste come quella del Tevero quando evoca i suoi morti.

La trasformazione psicologica del giovane prete succede a gradi; lotta contro cento ostacoli e cade. Lo schiacciano i ruderi immani dello scomparso fastigio, Il lavorio di serpe che per ire nascoste, giunge al Vaticano insozzando la terra ove striscia: cade fulminato dalla voce di Leone XIII - il vecchio bianco da la trasparenza d'alabastro, candido emblema di Cristo con ne le vene il sangue impetuoso ed autoritario d' Augusto.

Prima di cadere visita Roma, Avrebbe dovuto dimorare almeno dieci anni per saperue quaiche cosa - o megito es-

tinte così sapientemente distribuite ed armoniche, quelle forme così varie e sempre perfette, gli rivelavano Iddio, gli rivelavano la presenza e l'opera dell'Infinitamente Grande, nell'infinitamente piccolo. Le foglie dei pioppi, tremolanti con reflessi verdi e d'argento ad ogni più heve soffio d'aria, erano attentamente, estaticamente osservate dalla sua pupilla che ne raccogi eva l'impressione e la trasmetteva all'anima sua. Ed egli trovava, che quella con templazione e quella ammirazione dell'opera de Dio, era la più dolce e grata preghiera che gli si potesse innalzare.

E gli faceva anche bene, la vista dei bambini, che accorrevano quando egli passava, a chiedergli la benedizione o l'imagine sacra, a cui egli dispensava, con benigno sorriso, e benedizioni, e imagini e medaglio. Era un'altra specie di contemplazione quella che gli dava la vista di essi; ma in fondo era lo stesso inno di grata meravigha verso l'Immensurabile. Dal germe, la pianta, il bocciolo, il fiore; dalla madre pregnante, il lattante, il fanciullo, l'uomo. Meraviglie, tutte; ma la forza creatrice, una sola.

Sotto questo aspetto gli si presentava la vita; e la comprendeva. Comprendeva così l'esistenza dei fiori, come quella legro di cuore agli egregi docenti Bufdegli nomini. E sia che sugli uni scen. folo Maria e Chiaradia Eugenio. desse il sole o precipitasse la grandine, sin che sugli altri scendesse la felicità o precipitasse la sventura, glorificava Iddio nelle maggiori opere sue, nei suoi doni e ne' sun castight.

Questa elevazione della sua psiche, non era compresa al convento; sarebbe anzi stata fraintesa e gli avrebbe cagio nato gravi e dolorose molestie, se la sua vita di frate non f. sse stata sotto ogni aspetto irreprensibile, se la sua religiosità non si fisse trovata al di sopra di ogni critica e di ogoi appunto. Un av venimento impreveduto, doveva però aprire alla sua mente un più vaste oriz zonte, dare al suo cuore palpiti più grandi, alla sua auims p ù razionali e più alte contemplazioni.

(Continua.)

Guido Fabiani.

Cronaca Provinciale.

Da Forni di Sopra. Inaugurazione di un acquedotto.

2 giugno. — (A, D) — Ogai mente e cuore italiano memora la prima do menica di giugno. — Festa Nazionale - ricordanza dello Statuto; e tutto il popolo, dovunque, con le autorità, fa

del meglio per solennizzarne la festa, Forni di Sopra non potea scegliere giorno migliore per inaugurare il suo grandioso acquedotto - opera di concordia e di sagacità. A fatto compiuto descriveremo l'inaugurazione e luderemo le persone benemerite a consiglio di tutti i dabbene amministratori pubblici.

Da Caneva di Sacile.

Cose del Comune. — 2 giugno. — /B. G. / - Prima di lasciare Caneva, dopo due giorni di permanenza gratissima, paese abitato da molte famiglie egregie per educazione e censo, da industriali intelligenti ed attivi, da artisti di fama. nonchè da ottima e laboriosa popolazione, vi scrivo poche righe che spero non vi sarà discaro di pubblicare.

Che vi sia una populazione a modo ed amante del vero progresso, lo prova il fatto delle ingenti spese incontrate per i superbi fabbricati scolastici fatti costruire nel capoluogo a nelle frazioni. L'amministrazione attuale, diretta dal compitissimo ed infaticabile sig. Enz. Chiaradia, fa quanto può e sa per prov-

servi nato. Il romano di Roma ha diritto di anatomizzare i suoi soggetti; per i firestieri bastano le guide e la cornia fulgida che acceca. Pietro s'accontenta. C'è il suo libro, la «Roma nuova » da salvare; l'Indice sta per abolirlo.

Dopo avere assistito dal Gianicolo allo svegliarsi de la città in un'aureola di sule biondo; dopo aver assoporato lo stupendo panorama dei monti Albani, dell' Aventino, del Palatino - sede di sovranità sepolte - posa lo sguardo su la cupola di San Pietro che s'innalza maestosa nell'infinito del cielo. Roma, in quella mitezza autunosie, lo affascina : il suo animo di poeta esulta. Roma da cui risorgerà la terza vita; S. Pietro ove si raduneranno i poveri, gl' infelici ne la santa uguaglianza del socialismo cristiano ed il Papa d'oggi, Leone Xill, il Nazzareno, l'imperatore de la coscienze e de lo spirito.

Prende dimora nel palazzo del cardinale Pio Boccanera: ultimo avanzo d'una generazione legorata dal tempo e dalla fatalità. Pietro Fremont passando per le sale, un tempo avite, sente il fremito de la morte vicina. Il cardicale Boccanera, intransigente, aspetta con istoica rassegnazione di puter diventare il terzo Papa dei suo casato iliustre; ritto, glorioso, avvolto nella porpora, egli sembra il vessillo de la fede.

Pietro trova presso i Boccanera il domma che s'impone da secoli, l'autica

vedere il Comune di ciò che abbisogna. Il guaio serio di qui è la scarsezza di acqua. Si fecero replicati tentativi per l'impianto di pozzi artesiani, ma, pur troppo, sino ad ora infruttuosamente; oggi pure si lavora allo stesso scope, ma temo che, stante il sottosuolo dappertutto roccioso, non si riesca ad ottenere un buon risultato.

Il f. f. da S ndaco sig. Enzo Chiaradia, persona d'intelligenza non comune, che sa di quanta importanza sia l'istruzione, quale fattore di benessere morale a materiale sia la scuola, non solo provvede al necessario per essa, ma sorveglia, vigila, passa ore ed ore fra gli alunni sopraintendendo all'insegnamento ed mterrogando.

Non è a dire che gl'insegnanti, vedendo l'opera loro apprezzata, sentendosi incoraggiati, fanno del loro meglio per corrispondere alle premure degli amministratori ed al desideri della popolazione. E che questa possa dirsi sod. disfatta, lo provano gli esami di proscio glimento avvenuti ieri ed oggi.

Gli allievi di classe terza, presenti, delle frazioni di Caneva, Valegher e Fratta, fra mascht e femmine, erano 39, dei quali ben 35 fureno promossi con ottime classificazioni; perciò un miral-

Fui assicurato che anche l'esito delle classi inferior: fu ottime, per il che si fanno grandi elogi si rispettivi inseguanti Cesava - Lenna, Trotter - Monfè, Furlametto, Battistuzzi, Chiaradia Stetano ed Astolfi.

Spero fra uon molto di far qui ritorgo e di poter scrivervi sul Sancta Sanctorum d'un distintissimo quanto modesto artista, del quale, tra parentesi, in una recente esposizione un quadrettino fu pagato parecchie migliaia di lire,

Friulant arrestati per banconote false.

(Nostra corrispondenza)

Attuang-Pucheim (Austria), 2 giugno.

Certo Magrini Valentino di Magnano di Artegna, capo fornaciejo, fu arrestato 27 maggio decorso in Neukirchen sotto l'imputazione di falsificazione di banconote.

Assieme a lui furono arrestati due suoi lavoranti di cui ignoro il nome, ma che mi fu affermato essere del Comune di Cassacco.

Come si vede, questa faccenda delle banconote false, non vuol finirla più.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

dine-Riva Castello Altesza sul mars m. 130

sul suolo sa. 20 Giugno 4 Ore 5 ant, Termametro 19. Min. Ap. notte 13. Barometro 752 State atmosferico Vario pressione stazionario Vento E PRI: Vario con poca pioggia Temperatura: massima 25.4 Minima 16.8 Media (0.25 acqua caduta mini 2 Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Giugne 3

Leva ore di Roma 4.22 leva ore 0.48 Passa al meridiano 12.4.40 tramenta 13.2 Framonta. . . 19.50 età giorni 23

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 7.112 pom. sotto la Loggia Municipale: i, Marcia «Italia» Cecchi 2. Valzer « I miei amori» Fahrbach Mendelssohn

Wagner

Ha evry

Palumbo

3. Ouverture & Rny Blas > 4. Fantasia « Tauphaüser » 5. Finale I. . Bbrea > ~

6. Polka « Farfailina »

austerità dei Cesari, L'aria, l'ambiente, le persone conservano ancora della passata grandezza, alcun che di sacro.

Dinanzi al principe Camerlengo avrebbe dovuto convincersi d'una cosa: inutile combattere ed indagare i misteri de la Corte pontificia se la storia è scritta per il genere umano. Le parole del Boccapera calano gelide sul suo cuore fervente: invocare la religione novella è invocare lo scisma. Meglio se dopo quel colloquio, Pietro avesse preso il biglietto di ritorno a Parigi.

Nei palazzo vive uno modesto fiore di bellezza e di castità : Benedetta, Sposata ad un Prada speculatore, figlio del nob·lissimo soldato milanese, giura di non conceders: a lui per nessun costo. Ama Dario il cugino, pallido rampollo d'una generazione ischelitrita; all'amore quindi il dono regale della sua virginità. Si difende dal desiderio ardente e legittimo del marito con i denti e le unghie, esce dalla lotta - immacolata. Benedetta chiede ed ettiene, dopo pratiche interminabili, l'annullamento l

del matrimonio. In casa dei principi Buongiovanni, la sera del fidanzamento della loro figlia Cilia con un giovane tenente, appare Benedetta insieme a Dario. Persino la Regina, ch' era fra le invitate, s'avvicina a Benedetta e le rivolge, con uno dei suoi sorrisi buoni, incoraggiamenti ed augurii. Benedetta è vestita ili bianco - semplicemente; il niveo candore di I

Per onerare

un artista concittadino. Col tramite del Sindaço di Savona, molti concittadini nostri oficirono e fecero pervenire al giovane artista tenore Luigi Mazzoli un ricco orologio d'oro ad Ancora e una magnifica pergamena, quale segno di omaggio e quale attestato di incoraggiamento e di ammira-

La pergamena è veramente artistica, Un diligente disegno ad acquarello iucornicia il lato sinistro della certa. Una figura simb dica di donna campeggia nel mezzo, in atteggiamento inspirato, presentando una corona di alforo. Sotto questa figura, sta dipinta la monumentale nostra piazza — pregievolissimo lavoro di imitazione perfetta, contornato da trofei, palme a figure allegoriche in mezzo elle quali spicca lo stemma della nostra città.

Sopra la testa della figura, che par quasi librarsi al volo, sono armonicamente disposti con mirabile rilievo e bella disposizione estetica due stemmi; uno della città di Pinerolo a cui si congiunge un disegno piccolo in quadrato che rappresenta una scena del Guarany, che fu la prima opera nella quale esordi con tanto successo il Mazzoli, in quella città, e l'altro, lo stemma. di Savona aderente ad un medaglione che comprende una scena dell' Ernani, dove pure si distinse il tenore che oggi oggetto di meritati onori dal nostro pub-

Sotto il frontone disegnato in rosso si legge la seguente dedica, che porta le firme di molti nostri concittadini.

Valsero il tuo forte volere e l'alto ingegno del muestro Leonida Boschini, Superasti dure difficoltà.... bai vinto !....

Come ci riuscì cara la novella dello splendido debutto, poi quella della iniziata spiendida carriera i

A Pinerole in marzo, a Sayona in aprile, ii pubblico plauso portò lauro a te, giola a nol che condividiamo la soldisfazione più intima e ti mandiamo il saluto del cuere, il saluto della terra natia.

Nostro concittadino che scopre un affresco.

A Padova, nella bella chiesa degli Ecemitani, si cercò, nei giorni passati, senza risultato, le ceneri del principe d'Orange, le quali si volevano portare in Olanda, sua Patria.

Il nostro concittadino, conte Cecilio di Prampero, pittore, girando in quella occasione, con uno scalpello in mano e battendo sur un muro per accertarsi se - del caso - la tomba del principe fosse ivi; scoprì un affresco un po deteriorato - un ritratto da frate del 400 circa,

Campo dei Glucchi.

Domenica sul Campo dei Giuochi avrà luogo l'annunciato spettacolo. I signori sen. Pecile, G. Muratti, cav. Pecile, G. B. Teilini, hanno gentilmente efferto dei premi cioè per la corsa di resistenza:

1 Medaglia d'oro. d'argento grande. per il tiro al giavelotto:

Medaglia d'argento grande piccola bronzo grande

Le gare promettono di riescire animatissime e ricorrende in quel giorno la festa delle Statute le spettacolo riescirà certo attraente per il numero d forestieri, in gran parte triestini che di consuetudine vengono nella nostra città.

Banca Cattolica.

A Drettore di questa Banca fu nominato il signor Giov. Miotti, finora impiegato presso la Banca Cooperativa.

fanciulla commuove Margherita, l'onesta sovrana che non conosce re pure gli scandali della Roma aristocratica.

Sono ancora promessi sposi. Dario muore avvelenato. Santobono, il vicario di Frascati, d'accordo con il cardinale Sanguinetti, porta ai principe Pro un canestro di ficht. « Una leggenda ailera ma che il fico di Giuda risorge a Fra-« scati, mortale per chiunque voglia un « giorno esser papa. » luvece del Camerleago, per un atroce capriccio del destino, muore Dario.

E qui.... Zola scrisse delle pagine smaglianti di stile. Benedetta, l'immacolata, at sveste e nuda entra nel letto di Dario, si dona a lui nell'agonia con uno stancio di sangue impetuoso Rivive in lui Cassia Boccauera, la tragica amante. Benedetta muore con Dario; li trovano abbracciati strettamente da non poter dividerli neanche dopo la morte. La scena avviene in presenza di Pietro ed altri.

Che cos' è di più naturale e di più vero? Ma un senso di nausea sale a le labbra, s'impossessa del lettore per dover assistere a lo spettacolo pornografico di quella madonnina che strappa il velo a la sublime castità e sussulta ne l'orgia del nervi e de la carne - mentre il dolore avrebbe dovute mantenerla donna in tutto il gentile significato della sua missione: douna, non femmina.

Sarà bello, sarà artistico... Lo spettacolo continua. I cadaveri esposti rimangono avvinti; gli occhi l

Esplorazioni

2000年(中央的1987年)。第二十五日本人工

del mondo soterranco. Jersera è partita per Tercento una comitiva di sette giavanotti, i quali si propongono di esplorare la Grotta di Villanova — una grotta di recente scoperta e visitata nei suoi meandri per qualche centinaio di metri, senza trovare uno sbocco. Alcuni dei corridoi sono sbarrati dal macigno del monte; altri accennano a prolungarsi, mu finora

fu difficile approfondire alteriormente

le indagioi. Vi si trovarene stalattiti e

stalagniti di qualche pregio.

Ma aspettiamo a riparlarne quando la comitiva sarà tornata e ci avra fatto conoscere i risultati della sua visita, Intanto, un bravo di cuore agli studiosi giovani che vogliono discoprire i misteri di quell'antro.

Beatre Minerva.

Tommaso l'incredulo vorrebbe essere una saura contro lo spiritismo, ma fo scherzo è troppo diluito in tre lunghi atti, e per conseguenza se nelle prime scene l'azione desta interesse, finisce col rendersi piuttosto pesantuccia e monotons.

Tovagliari, Sichel e Masi, come al solito, infusero, con la loro bella recita. zione, molta vita al lavoro, e furono applauditissimi.

Questa sera si rappresenterà l'ultimo grande successo: Zampa legala brillantissima commedia in 3 atti di Giorgio Feideau.

Studenti a spasso.

Oggi gli studenti dei nostro Liceo fecero una giterella sino a Buttrio, accompagnati dal maestro di ginnastica,

Sufcidio di un udinese a Bergamo.

Villotta Giovanni di Giacomo, nato a Udine il 31 marzo 1859, dopo 12 anni di servizio nell' esercito regolare (e negli ultimi anni era sottufficiale) chiese ed ottenne il posto di magazziniere del Distretto militare di Bargamo, Trovandosi in cative condizioni finanziarie, tentò suicidarsi. Postovi un fucile — avuto in prestanza — fra le gambe con la bocca puntata sotto il mento, posò una bacchetta traversalmente sui grilletto, e col piede fece scattare tre colpi, i quali gli fecero saltare la parte inferiore della faccia a pezzetti e sul soffitto. Contuttociò ebbe la forza di alzarsi e recarsi fuori del proprio ufficio, sull'uscio del quale cadde. Raccoltolo in gravissimo stato, lo trasportarono all'ospitale civile, ove si dispera di salvarlo.

Lasciò un biglietto di saluto a tutti, e null'aitro.

Il Villotta era di via Grazzano,

Per schlamazzi notturni.

Jeri sera dalle guardie di città vennero messi in contravvenzione per schia. mazzi notturni certi Vigna Luigi fu Autonio e Alessio Antonio di Giacomo.

Trasporto di laboratorio.

Il pittore decoratore Vincenzo Mattioni, avverte la spettablie Clientela ed il P. T. Pubblico che ha trasportato il proprie laboratorio dall' Istituto Tomadini nel locale ex Caserma del Carabinieri in Via Pracchiuso.

Liquidazione volontaria.

Il sottoscritto, proprietario della già ditta Grassi e Corbelli, rende noto che dal giorno 20 maggio ha incominciato la Liquidazione Votontaria, con forte ribasso dai prezzi di fabbrica, di tutte le merci esistenti nel suo negozio: cioè stoffe inglesi, scozzesi, germaniche, nonchè aitri articoli in manifatture a confezioni.

Udine, angolo vie Paolo Canciani e Rialto. Libero Grassi.

negli occhi, ebbri d'amore anche ne l'eternità : l'amore, scintilla sacra, capace di penetrare al di là, di creare nel momento in cui la Morte distrugge.

Oh Zola, sei proprio tu l'autore insuperabile dell' Assommoir? In quel libro c'è il Vero senza decorazioni, dipiuto con tocchi maestri — sebbene i personaggi guazzino nel più lurido fango de la viu.

Ancora i Borgia dunque in Italia, ancora Alessandro VI? Figurarsi, la Francia se ne intende. Non importa se l'Italia è splendida di sole, di luce, di sorrisi e di fiori : non importa se i suoi gorfi superbi le danno fascini ed incanti - lo straniero, dopo un mese di soggiorno de la sua capitale, ha la paura dei veleni e dei briganti... tesse un romanzo sperimentale di quattro secoli indietro. Ma sotte la mano dell'artista la tela si ringiovanisce, acquistando colori vivi e forti — da le tinte soavi. Non è vero che l'arte è un miracolo più autentico di quelli de la Madonna di Loreto e di S. Antonio di Padova?

Pietro ottiene finalmente un' adienza con Leone XIII, a le nove di sera. Dinanzi al vegliardo dalla trasparenza d'alabastro che sorseggia lentamente lo sciroppo, l'umile prete s'inginocchia. E sgergano dal suo cuore, sortono dalla sua bocca accenti di carità, di preghiera, di giustizia. Le parole racchitte done l'amaritudine di lagrime, di sin-

sicu Nevi comu stual **《 883**€ 4 golf « reil

gott

dan

cost

cur

gicu

soci

soci

ha i

pres

TON

che 1 fonda Casso finelië la mo

gestit press ai dia paga il gio

Na

Franc imput teli d potto. rinig

cesco gli og Tun negoz per ba il Gio per m

reato

Appell tenza, vanui-Udine, ghiozzi Fremo

assum

la fede chiusa e di ge tutto 1 che mi portare fame, d insu porpor vende | continu

avvilita e benel Il pa Vicino 6 fulmin'. rinnova lo scisi cade....

Pietro

cora d' sogno c Per c pola di solenni, essere ammira Odescal Appia, dite dai lavori (

del Per

Fa male i suoi conti quel viticultore che, trattenuto dall'entità della spess, non assicura i propri vigneti contro 1 danni della grandine,

di sj

a di

ente

assa

1te;

RTOL

tite

ti e

ndo

itto

ita.

ere

Ben p'ù di un reddito incerto ed incostante, vale un reddito medio e sicuro, quale è ottenibile mediante l'assicurazione.

L'assicurazione, se affidata ad una società mutua, che non avendo capitale sociale, ma solo fondi di riserva, non ha dividendi da distribuire, equivale ad una suddivisione di rischio, e la spesa singola diviene tanto minore, quanto è magg ore questa suddivisione.

La Società Eguaglianza, che ha rappresentante in Friuli il geometra An-TONIO GRASSI (Via Aquileia N. 28, palazzo Morelli De Rossi) assume l'assicurazione dell'uva a premio limitato: fisso, variabile, con o senza franchigia.

I viticultori si rivolgano a lui, od ai suoi agenti in provincia.

LM prevede - provvede.

Il signor Rivieri Nicola fu Ferdinando di Neviano Arduini defunto l'8 9mbre 1895 in San Giovanni Bianco con testamento pubblico (rogato Carlo Rho notaio in detto comune) ha nominato erede universale dei auoi beni il comune di La inno degli Arduini inserendo però del testamento stesso la riproduzione testuale qui sotto:

«E' fatto però obbligo al comune erede di «associare alla Cassa Nazionale Mutua Cooe perativa per le pensioni sedente in Torino. autorizzata con decreto del Tribunale Civile «di Torino in data 2 agosto 1893 tutti a sin-«goli i nipoti di ambo i sessi del testatario, « nati o nascituri da' suoi fratelli e dalle so-« relle, pagando per clascuno di loro e per il e perioco fissato di venti anni, oltre le tasse «d'ingresso e gli accessori, una itra mensile».

Questo testamento, mentre dimostra l'affetto che il defunto nutriva pel auc Comane e par tutti i suoi nipoti, prova altresì la stima profonda e l'entusiasmo che egli aveva per la Cassa Nazionale Pensioni, e come, piuttosto che un capitale che ognano dei saci nipoti avrebbe potuto in breve tempo consumare, egli abbia preferito assicurare loro una discreta pausione vitalizia che nè essi ne altri potranno mai in modo alcuno distruggere.

A noi non rimane quindi che far voti affinche l'ottimo esempio venga da molti imit.to, ed in pari tempo consigliamo tutti i padri e madri di famiglia di ricordarsi che mediante la modesta somma di L. 3, per tassa d'ammissione e L. 1,15 al masa per quota men ile, essi possono gurantire a sè stessi ed al loro tigli una modesta ma sicura pensione dopo venti anni di associazione.

Alla Rappresentanza della Cassa Nazionale gestita dal Sig. Giuseppe Ceschiutti presso la ditta fratelli Tosolini Udine, si distribuiscono gratis programmi e statuti.

Il cambie.

li prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per il giorno 4 giugno a lire 107,15.

Corse delle monete.

Fiorini 224 50 Marchi 131 75 Napoleoni 21.35 Sterline 26.80

CORRIERE GIUDIZIARIO. IN TRIBUNALE.

Marinig Condanna e assoluzione. — Francesco e Luigi di Prepotto, erano imputati di contrabbando di due quintali di acido acetico commesso in Prepotto. Il Tribunale mandava assolto Marinig Luigi per non aver preso parte al reato e condagnava il Marinig Francesco a L. 380.20 di multa, confiscando

gli oggetti in sequestro.

ALLA CORTE D' APPELLO.

Tumiotto Giovanni e Vittorio, fratelli, negozianti della nostra città, condannati per bancarotta semplice alla detenzione: Giovanni per mesi dodici, il Vittorio per mesi cinque; ebbero dalla Corte di Appello confermata in merito la sen tenza, con la riduzione di pena pel G:ovauni ad otto mesi e dieci giorni.

- Galanda Emilio, przzicagnelo di Udine, fu condannato a L. 60 di multa

ghiozzi, di stenti a di miseria. Pietro Fremont diventa eloquente, s'idealizza assumendo l'aspetto di apostolo. E con la fede d'un ásceta porta a Sua Santità, chiusa in undicimila stanze piene d'oro e di gemme, il grido degli oppressi di tutto il mondo: lo strazio de la madre che muore insieme ai figli per nou sop portare un'ora di più il martirio de la fame, la bestemmia del disgraziato cui è insulto la spavalda ricchezza de la porpora, il gemito de la donna che si vende per il pane e... continua, continua, continua ancora la tragedia de la gente avvilita, della folla che un Gesù redense e beneficò.

Il papa depone lo sciroppo sul tavolo vicino ed incomincia: le sue parole sono fulmin. Il papa vuol essere papa - re riunovare la religione è distruggerla, è lo scisma. Il domma impera e Pietro cade....

Pietro Fremont non sapeva prima ancora d'andare a Roma, che il suo era sogno da pazzo?

Per convincersi volle visitare la cupola di S. Pietro, assistere a le funzioni solenui, dimorare nei palazzo Boccanera, essere girato dai paffuti cardinali; volle ammirare il palazzo Bonaparte, Doria, Odescalchi, Chigi; filosofare per la via Appia, scendere ne le catacombe custodite dai trappisti; estasiarsi dinnanzi ai lavori di Michelangiolo, del Botticelli, del Perugino, di Raffaello. Volle assi- | più in alta della cupola di San Pietro |

dal nostro Tribunale per oltraggio ad un vigile, a sensi dell'art. 194, numero 1. C. P.

Appellò il Pubblica Ministero per la applicazione del N. 2 del 194 e relativa condanna dell'imputato a lire 250 di

La Corte d'appello accolse il ricorso del Pubblico Ministero.

RICERCASI

VIIIa decentemente ammobigliata con anuesso giardino o brole nell'alte Friall o nella Carnia, che si vorrebbe prendere in affitto dal 15 luglio al 15 ottobre.

Rivolgersi prof. Achille Gennari Trieste.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale) Grant.

Udine, 3 giugno.

I mercati granari della trascorsa settimana continuarono a mantenersi deboli, causa la poca merce posta in vendita ed il limitato numero dei compratori.

La causa di questa penuria d'affari e del ribasso nei prezzi si deve attribuire unicamente alla grande importazione del mais dall'estero.

Lo stato della campagna. La stagione è normale, quantunque in certi luoghi si lamenti un po' troppa d'acqua.

Il raccolto dei foraggi si prevede sarà soddisfacente.

Frumento — In fiacca e si quota da lire 22 75 a lire 23.25 il quintale.

All' Estero - La tendenza generale del frumento è tutta a favore dei consumatori.

In Italia - I frumento presentemente si trova in ribasso.

Granoturco - Anche il granoturco continua nel ribass., causa specialmente forti arrivi dall' America. Nessuna previs one, per ora, di un rialzo. Nulla di r. levante nella segala e avena.

Prezzi del cercali.

	or observer.	
Granone comune	1050 a 1150	l' Ett.
n giallone	11 50 p 12.25	, 2
Cinquantino	10 - » 10.75	B
Frumento	18 — » 18.40))
Sorgorossso	7 y 7.50	39
Fagiuoli del piano	20 » 24	
p dell'aita	26.— » 30.—	30

Pubblicazioni.

La collezione ricreativa degli editori R. Bemporad e F., di Firenze, conta ora un bel libro di più: Il Re della Prateria, di Emilio Salgari (lire 3.50) con 127 illustrazioni artistiche del Chiostri. L'adizione non potrebbe essere più elegente, il lavoro più geniale a interessante. Già l'autore è noto per altri romanzi che interessano egualmente le signore e i giovani, gli uomini d'affari e le giovanette: egli è uno scrittore forbito, senza leziosaggini e senza volgarità, e insieme un artista fine, che con mano sicura ritrae fedelmente il contrasto degli effetti e la scene pittoresche e incentevoli delle più iontane regioni.

Questo suo nuovo romanzo è una prova dell'una o dell'altra invidiabile prorogativa del Salgari. Anche nel Re della Prateria l'intreccio delle avventure più curiose e bizzarre tien desta l'attenzione del lettore, a la rapidità e la vivacità del racconto sono il segreto del Salgari, la causa del successo. Il quale non mancherà a questo nuovo lavoro, bene ideato, ricco di pregi, in guisa da accrescere at Salgari la bella fama, che si è acquistato di letterato e di artista.

stere a la fine de la gallinetta nera nell'a Antica Osteria Romana », del piccolo Tata e... dei tragici amanti. Volle visitare la Roma di duecentosessantadue papi e di quattrocento Chiese, con quella meravigliosa di San Giovanni in Late rano dalle ventidue colonne, imponenti, severe.

E' partito, certo, sicuro d'aver stu dato il cuore del popolo romano, ritratto con mirabile verità il colore locale; di conoscere Roma meglio e più di Parigi. Povero prete, bai mai letto i sonetti di Pascarella? Là, vedi, c'è l'ambiente, il colore locale ; c'è il figlio di Roma che vive e paipita ne la pompa superba della tradizione.

Parte; Roma non è dunque la predestinata a far risorgere l'umile vangelo di Cristo. Essa s'è lasciata prendere troppo dalla restaurazione e dalla modernità; sui ruderi del paganesimo sorse il Vaticano, ma dal Vaticano non potrà rinascere il cristianesimo - quello che si veste di traliccio e cammina per il mondo con i piedi scalzi e la fiaccola de la carità. Roma si sfascia, agonizza in una gloria di sole e si spegne... nell'ozio immondo del suo popolo pigro, inflacchito dal clima e dalla scomparsa grandezza di gigante. La civiltà procede dal Mediterraneo all'Oceano, fino al Pacifico; mentre l'Italia e la Francia spariranno nella ridda infernale del Tempo.

La scienza, un giorno, salirà ancora

JARRO. - L' Epistolario d' Arlecchino. ---(Tristano Martinelli, 1556 1631) R. Bemporad e F. editori, Firenze.

Arleechine è una delle maschere più simpatiche e indimenticabili; un libra che di parli di questo galo personaggio goldoniano non può essere accolto che con vivo piacere dal pubblico. E di Tristano Martinelli, l' Arlecchino che brillè nel mondo istrionico dalla fine del quinto el principio del sesto secolo, o del quale una Margh r ta di Savoia, una Maria De Medici, regina di Francia, un Carlo Emanuele il grande, tennero a battesimo i figli, Jarro ci tratteggia con mano felice la vita avventurosa e gioconda, lumeggiandone i punti salienti con alcune lettere dello stesso Martinelli a Sovrani, Duchi, Cardinali.

Non mancano le argute allusioni ai tempi odierai, alle vanità dei comici e alla influenza che allora più che oggi esercitarano all'estero, anche in favore della lingua a dell' arte italiana.

Pi Jarro, l'editore unv. Bemporad ei annuncia io minente la pubblicazione di uno studio anedottico su Stenterello. Lo aspettiamo con impazienza.

Ciclisti americani.

I famosi ciclisti americani Wheeler, Murphy a Kiser soun venuti appositamente dagli Stati Uniti in Europa, proponendosi di rimanervi, sei mesi e di misurarsi coi più forti velocipedisti francesi tedeschi, belgi ed italiani.

Quanto costa il viaggio degli Onorevoli.

In questi giorni è stato pagato alle Società ferroviarie e di navigazione, in rimborso delle spese di viaggio dei senatori e deputati, la somme complessiva di lire 427,280 94 che rappresenta una rata semestrale dell' annua forfait stabilito tra il Tesoro e le Società suddette in L. 854 561 88

Tele forfait è stato convenuto sulla media annuale delle somme pagate alle singole Società durante un sessennio e per le grandi reti Mediterranea, Adria tica e Sicola durante un quinquennio.

Un disastro ferroviario artificiale.

Imprudenza funesta dell'impresario.

La scena è, naturalmente, in America. E per essere più precisi, in un grande parco a Columbus, nello Stato d'Ohio. Trentamila persone sono convenute, pagando il loro bravo biglietto d'ingresso, per godore l'emozionante spettacolo di un disastro ferroviario.

Due vecchie locomotive, fuori d'uso, erano state restaurate alla meglio e ad ognuna erano state attaccate alcune carcasse di vecchi vagoni. I due treni, posti a quattro miglia di distanza l' uno di frontre all'altro, cominciarono ad avanzare leptamente sul binario. Poi i macchinisti, ad un segnale dato, aprirono il varco a tutto il vapore, saltando quindi immediatamente a terra.

I due treni, spinti a grande velocità, si urtarono con t rribile fracasso. Le macchine andarouo in frantumi; 1 vagoni si accavallarono l'uno sull'altro e rimasero tutti sfondati.

Lo spettacolo era magnificamente riuscito. Però l'impresario, nel fervore del momeuto, commise l'imprudenza di avvicinarsi soverchiamente al teatro della catastrofe, ed una scheggia di ferro lo andò a colpire ad una gamba, cagionandogli una grave ferita.

Notizie telegrafiche.

Là, dove si combatte per la libertà.

Atene, 3 Si assicura che nei dintorni di Canea alcune case furono incendate. Altri assassinii e incendii furono consumsti a Rath mo.

Atene, 3 Abdullah, alia testa di

e da là si spand-rà luce benefica, rigeneratrice - la Roma nuova sarà lon. tano, lontano, in una foresta vergine dell' America favolosa.

Intanto Pietro è giunto a Parigi. U scirà presto il terzo tibro di cui egli diverrà ancora il protagonista, Parigi l Chi sa non apporti la religione novella, la terza vita dei popoli. Non per niente un bello spirito, od un pazzo... l'ha denuminato cervello del mondo.

E' d'augurarsi che Pietro Fremont riesca in « Parigi » meno no oso e seccante. Quando se trova in mezzo a la natura, a l'arte, non filosofi sempre a modo suo; lasci che il lettore senia la voce delle cose. E' cotesta, mi pare, la vecchia scuola di Emilio Zola.

Vorrei essere io a Roma. Quanta dolcezza mi darebbe nell'anima l'immensa campagna romana, la città intera con le sue giorie e le sue rovine ciclopediche. Quanto orgoglio d'esser nata in Italia vedendo i lavori di Michelangiolo, ne la cappella Sistina, il colosso che immortalò il suo secolo; quanta soave emozione dinnanzi a le teste evanescenti del divino Raffaello, na le madonne del Botticelli. Oh quanto orgoglio, quanto sacro entusiasmo!...... e Pietro Fremont rimanga a Parigi.

Palmanova.

Jeannette.

ELIXIR FLORA FRIULANA

CORDIALE POTENTE

tonico, corroborante, digestivo

Specialità di ARTURO LUNAZZI

UDINE

Trovasi in vendita presso i principali escreenti della Città.

diecimila uomi, occuperà la parte eccidentale dell' isola di Candia, prociamandovi lo stato d'assedio.

A Volor e a Pyrgos si tennero dei meetings a favore della causa candiotta.

Vittime del grisou.

Nimes, 3. Avvenne una esplosione di gaz nelle miniere di Rochetelle. Vi sono 25 vittime.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.

000	2.55 4.45	3	Cormons-Trieste
0			Managin
	DEC. (M. INC.)	_	Venezia
	5.55	7	Pontehba
31	602	•	Cividale
M	6.10	>	Pordenone, trene merci con viaga
D	7.55		Pontebba
0	7.57		Palmanova-Portograaro-Venezia
		*	S. Daniele (dalla Stazione Ferr:
			Cormons-Trieste
М	9.05		Cividale
0	10.35	>	Pontebba
М	11.20		Cividale
D	11.25		Venezia
	11.20		S. Daniele (dalla Staz. ferr)
M	13.14	per	Palmanova-Portogruaro
0	13.20		Venezia
_	14.50		S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
	15.42		Cormong-Trieste
0	15.44		Cividale
D	17.06	*	Pontebba
	MMDO OMOMO MO MO	M 6.10 D 7.55 O 7.57 O 8.01 M 9.05 O 10.35 M 11.20 D 11.25 — 11.20 M 13.14 O 13.20 M 15.42	M 6.10 D 7.55 O 7.57 O 8.01 M 9.05 O 10.35 M 11.20 D 11.25 — 11.20 M 13.14 per O 13.20 M 15.42 O 15.44

D 20.18 v Vonezia Arrivi a Udian.

0 17.25 . Cormons-Triesta

Venezia

o 17.35 • Pontebba

M 20.10 . Cividale

- 18.- » S. Daniele

0 17.30

0 17.26 > Palmanova-Portograse

0 1,30	da Trieste-Cormons
0 2.35	Venezia
0 7.38	
D 7.45	* Venezia
0 8.32	s. Daniele (alla Stazione Ferr.
M 9.09	Portogruaro-Palmanova
0 9.25	Pontebba
	> Venezia
M 10.15	
D 11.05	
0 11.10	* Trieste-Cormons
- 12.40	5 & Danielo (ella Besta Gemena)
M 12.45	 S. Daniele (alla Porta Gemona) Oividale
0 12.55	
0 15.24	• Trieste-Cormons
	Venezia
- 15.35	
0 15.47	 Portograro-Palmanova
D 16.56	Venezia
0 17.06	 Pontebba
0 17.16	• Clvidale
M 19,33	 Portogruaro-Palmanova
— 19.35	 8. Daniele (alla Porta Gemona.
0 19.40	► Postebba
М 19.55	Trieste-Cormons
D 29.05	 Pontebba.
0 21.22	▶ Cividale
0 21.40	* Pordenone, trono merci con viat g.
1149 40	Vousels

MINTICCO LUIGI gerente responsabile.

M23.40 » Venezia

D'AFFITTARE

in Via Mercatovecchio N.º 7-9 Appartamenti al 1.º e 2.º e al 3.º piano

Per informazioni rivolgersi al sottostante parrucchiere sig Faustino Sav o.

Avviso agli agricoltori.

Chi vuol ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (Casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

TOSA (IIII) ABDO

a' bo i e er er ar ch . All er my d E st d is MECCANICO

ddine, Via Paolo Sarpi M. 8.-

Unico Cabinetto d'Aiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Prrmiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

Denti e Dentiere artificiali.

ANTONIO FANNA

Via Cavour - Udine

al servizio di Sua Maestà II Me

Avverto la mia numeresa clientela

d'aver ricevute in questi giorni una grande quantità di Cappelli da nomo, tauto ingommati che flassibili, delle Case Borsalino e Johnson; e così pure un ricco assortimento di cappelli paglia, canotti fantasia e flessibili, di grandissima durata della primaria Casa II. Campani.

Grandissimo deposito Cappelli per Signore e Signorine, con uno svariato ed esteso campionario di modelli di confezionatura Estera e Nazionale. S assumono riparazioni a richiesta

della chentela. Puntualità nelle ordinazioni, eleganza emodicità nei prezzi.

A. Fanna.

DA AFFITTARSI

Granalo montato a uso deposito bozzoit. - Rivolgersi alla Duta & Jacuzzi, fuori porta Venezia.

Indispensabile!

Presso l'unico deposito e premiato lavoratorio di arredi sacri di Domenico Bertaccini, in Udine, trovansi i

lumi di S. Francesco

tanto ricercati per l'economia per uso delle lampade da Chiesa.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimun Sacramentun cum piis imaginibus intextis s p. n.o Papae pio IX o ab-inventore proebita.

Trovasi anche il tanto desiderato vero ranno chimico per pulire metalli, rimettere a nuovo le argentature, le dorature ecc.

AUGUSTO VERZA

Vedi avviso in IV.a pagina

Carta per bachi (Vedi avviso in IV a)

D. G. RIVA Grande Stabilimento

Pianoforti ed Harmoniums

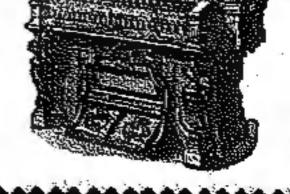
Via della Posta 10

UDENE - Plazza del duomo - UDENE Vendita - Noleggio - Cambio

Organi Americani con pedaliera per i stu-

diosi

Pianeforti meccanici a doppio uso Novità: PIANO MELODICO



Tutti i pianoforti sono a corde incrociate e con meccanica a ripe tizione.

Unico rappresentante per la vendita dei Pianeforti

Medinisch di Dresda.

0000



Volele una prova inconfestatile della virlà e della superiorità della vera acqua

PROFUMATA E INODORA

chiedele al vostro parrucchiere che ne test pel vostri cap. l'i e per la barba e dopo poche volle surele convinti e contenti.

Basta provaria per adottaria. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da 1.50 e 2, ed in bottiglia grande a L. 8.50. l'rovasi da tutti i Farmacisti Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12:

MAJE A LEE Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

POLLUZIONI

Si curano radicalmente coi SUCCHI ORGANICI preparati nel Laboratorio Sequardiano del Dottor MORETTI, Via Torino, 21, Milane,

SUCCESSO MONDIALE

Invio gratis degli Opuscoli dietro semplice richiesta



MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

AUGUSTO VERZA - UDINE

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Profumerie - Giuocattoli - Costumi da bambini Articoli da viaggio - Oggetti per regali

OMBRELLINI - BASTONI - OMBRELLI

GRANDE ASSORTIMENTO CAMICIE - COLLI - POLSI - CRAVATTE

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA PER UDINE E PROVINCIA

DALLE PIU' IMPORTANTIL FABBRICHE DI TOTALO CIPTO INGLESI, AMERICANE E TEDESCHE



Humber - Raleigh - Rudge-Whitworth

Cleveland . Sterling Opel - Townend . The Steel

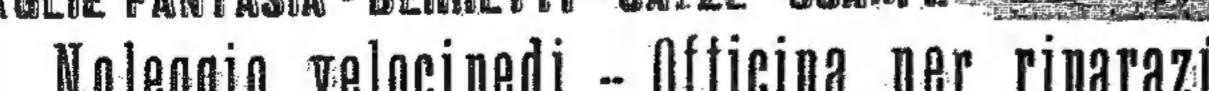
Swift - Edison - ed aitre

DA L. 195-260-300 Ecc.

DEPOSITO DI TUTTE LE SPECIALITA' CICLISTICHE

Camere d'aria e coperture di tutti i tipi misure e prezzi COSTUMI PER VELOCIPEDISTI

MAGLIE FANTASIA - BERRETTI - GALZE - SCARPE



Noleggio velocipedi - Officina per riparazioni



FRATELLI TOSOLINI

DEPOSITO CARTA

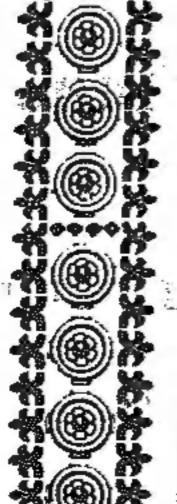
Allevamento Bachi

DISEGNI ULTIME NOVITA

Grande assortimento di giuocattoli - Domenico Bertaccini Mercatovecchio - Udine.

6

GLORIA, - liquore Si stomatico. prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.



Sovrada per la digestione, infrescante, diuretica è L'Acqua di

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona pei sani, pei malati e pei semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. france Necers.

MADRI PUERPERE

PRIMAVERILE

CONVALESCENTIIII

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pastina airmentare fabbricata coli ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest' acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, riaggiungende il doppio scopo di nutrire senza aflaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

BIBLERIE C, MILANO

Netra scelta di un n quore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro - China - Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute.

L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: He esperimentato largamente il Ferro Chi ma Alisieri che costituisce un ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazione da al Ferro China Bisteri un indiscu tibile superiorità.

Udine, 1896. - Tip. Domenico Del Bianco

Volete la Salute 117

tuò pe Suo m dopo av

coni

Ceru

e par

immers Una pression veva d emozion che l'a Jaoltr stessa, t nire, qu protezio: Parigi, qual me collegam rebbe...

Ma su alcuna 1 ad accet nisse off 1 com

poco la signore,